



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

Data 23.11.2009

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 49 DEL 7.10.2009.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore 11,06, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

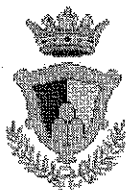
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

STEFONI FABIO	P	
PEDICINO ALFONSO	P	
BALLINI ERNESTO	P	
MARCHETTI MARIA LUISA		A
FERRAMONDO FABIO	P	
CAUCCI DOMENICO	P	
ROSSI EMILIANO	P	
GAVETTI ANGELO	P	
ROSSINI MICHELE	P	
FARAOTTI GIANFRANCO	P	
BONI RENZO	P	
MAGNANINI MARIO	P	
DIOCIAIUTI SONIA		A
FAUSTINI UGO	P	
GOBBI MASSIMILIANO	P	
CANTONI GIANLUCA	P	
PARADISI ALESSANDRA	P	
	15	2

Assume la Presidenza il Sig. ERNESTO BALLINI in qualità di PRESIDENTE. Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa PUOPOLO ANNALISA che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere l'argomento indicato in oggetto.

Sono stati nominati scrutatori i Sigg.ri:



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
Provincia di Roma

Ufficio: UFFICIO TECNICO

Assessorato: OPERE PUBBLICHE

Responsabile del procedimento: ROCCHI GREGORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.62 DEL 17-11-2009

**Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO GESTIONE ECOCENTRO
COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA APPROVATO
CON DELIBERA C.C. 49 DEL 07/10/2009.**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

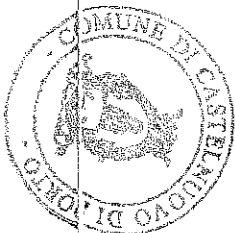
Data: 17-11-09

Il Responsabile del servizio
ROCCHI GREGORIO

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

Data:

Il Responsabile del servizio
AMBROSINI OTTAVIO



Rientrano i Consiglieri Paradisi e Marchetti. Presenti 16

L'Assessore Boni illustra il punto all'o.d.g. e dà lettura dell'art. 1 oggetto di modifica in seguito ad una richiesta del Consigliere Paradisi nella seduta di approvazione del Regolamento del 7 ottobre 2009.

Il Consigliere Paradisi ringrazia dell'accoglimento della proposta della maggioranza e ne prende atto.

L'Assessore Boni legge la proposta di delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera C.C. n. 49 del 7/10/2009, con la quale veniva approvato il Regolamento per la Gestione dell'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata;

VISTO il Regolamento per la gestione dell'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata predisposto dal Servizio Ambiente;

VISTO il Decreto 13 Maggio 2009 Modifica del Decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1 lettera c) del D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 e successive modifiche;

CONSIDERATO che in detto regolamento non è stato fatto riferimento al D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, dover riportare in detto regolamento il riferimento al D.M. Ambiente dell'8 Aprile 2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 4 comma 2 lett. B) della L. 415/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi,

DELIBERA

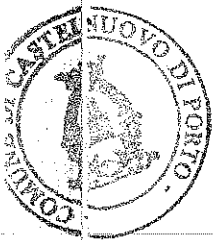
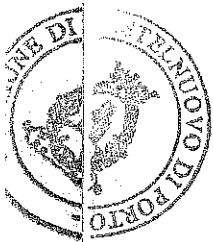
- di modificare l'art.1 del Regolamento per la gestione dell'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata, approvato con delibera C.C. n° 49 del 7/10/2009;
- di approvare l'allegato Regolamento per la gestione dell'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata, così come modificato;
- di trasmettere copia della presente al Servizio Tributi, al Servizio di Polizia Locale, al Servizio LL.PP. e Ambiente.

Dato atto dell'urgenza

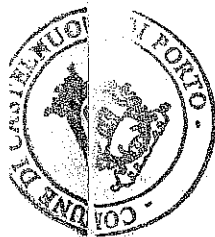
Con voti unanimi

DELIBERA

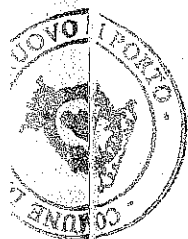
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
Provincia di Roma
Servizio Ambiente



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DELL'ECOCENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA**



Approvato con delibera C.C. n°59 del 7/10/2009

INDICE

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO	3
ART. 1 FINALITÀ DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO	3
ART. 2 UTILIZZI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI PER L'ECOCENTRO	3
ART. 3 TIPOLOGIE QUALITATIVE DEI RIFIUTI AMMESSI	3
ART. 4 PROVENIENZA DEI RIFIUTI	5
ART. 5 UTENTI DELL'ECOCENTRO	5
ART. 6 ORARIO DI APERTURA	5
ART. 7 DIVIETO DI ACCESSO	6
ART. 8 DOTAZIONI	6
ART. 9 MODALITÀ DI CONFERIMENTO	6
ART. 10 ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA	6
ART. 11 INCENTIVI PER I CITTADINI A CONFERIRE RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO L'ECOCENTRO	7
ART. 12 DIVIETI	7
ART. 13 MODALITÀ DI GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA	7
ART. 14 RESPONSABILITÀ	9
ART. 15 SANZIONI	9

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO

ART. 1 FINALITÀ DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO

1. Premesso che l'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta è stato realizzato ai sensi del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Porto, con la finalità primaria di ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive (per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani) istituendo un Centro di Conferimento situato in Loc.Monte Flaminio Via di Piana Perina, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del trattamento finale ivi compreso il riutilizzo, di seguito chiamato Ecocentro. La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro, integra la raccolta differenziata con servizio domiciliare.

ART. 2 UTILIZZI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI PER L'ECOCENTRO

1. Nel caso in cui siano strutturalmente previste operazioni successive (es. cernita, riduzione di volume, ecc.) sui rifiuti depositati, la struttura non sarà più definibile come Ecocentro bensì come impianto di trattamento rifiuti che dovrà essere autorizzato. L'autorizzazione, ove ne ricorrano le condizioni, potrà essere rilasciata attraverso la procedura semplificata di cui all'art 216 del D.Lgs 152/06 a condizione che le operazioni svolte nonché la tipologia di rifiuto sia individuabile nel D.M. 5/4/2006 num 186, diversamente secondo la procedura ordinaria di cui agli art. 208 e 209 del D.Lgs 152/06.
2. Un'area attrezzata in cui il Gestore del servizio effettua lo stoccaggio dei rifiuti raccolti depositati dai cittadini nei vari punti individuati dal Comune non è riconducibile ad un Ecocentro. Si prospettano due distinti casi in relazione al destino futuro previsto per i rifiuti stoccati:
 - a) Deposito preliminare precedente ad una operazione di smaltimento (Allegato B, voce D15, D. Lgs 152/06)
 - b) Messa in riserva precedente ad una operazione di recupero (R13 dell'allegato C alla parte quarta del d.lgs. 152/06) assoggettati al regime autorizzativo appropriato.
3. Il raggruppamento di sacchi del c.d. indifferenziato non può considerarsi R13 (ai sensi dell'art. 216 D.L.gs 152/06) in quanto operazione non codificata dal D.M. 5/4/2006 n. 186 per tale tipo di rifiuto. Pertanto dovrà essere regolarmente autorizzata art. 208 e 209 del D.L.gs 152/06, ancorché non vengano effettuate ulteriori operazioni sui sacchi dell'indifferenziato raggruppati nell'area individuata dal Comune.
4. Si tenga conta del D. Lgs n.36/2003 art 2 comma 1 lett.g (sulle discariche dei rifiuti) che ha introdotto dei limiti temporali al di sopra dei quali lo stoccaggio dei rifiuti ed il deposito temporaneo si configurano come discarica.

ART. 3 TIPOLOGIE QUALITATIVE DEI RIFIUTI AMMESSI

1. Per ogni rifiuto stoccato presso l'Ecocentro va indicata l'origine (i rifiuti pericolosi sono ammessi solo se provenienti da utenze domestiche) e le modalità di trasporto agli impianti di trattamento e recupero autorizzati.
2. Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti nell'Ecocentro è effettuato nel luogo di produzione (inteso come territorio comunale) ed è soggetto alle disposizioni dell'art. 183 lettera m) del D.L.gs 152/06 e regolato come di seguito prescritto.
3. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecocentro sono i seguenti:

Tabella A

Materiali	Codice
Ingombranti, elettrodomestici ecc.	150103- 200307
Vetro	200102- 150107
Carta e cartone	150101- 200101
Legno	200137- 200138- 150103
Residui vegetali e scarti legnosi derivanti dalle attività di manutenzione del verde	200201- 200203
Miscugli di cemento, mattoni mattonelle ceramiche prodotte da utenze domestiche	170107- 170904
Toner per stampa esauriti, e prodotti fotochimici conferiti da utenza domestica	080318- 160216- 200117
Plastica e lattine	150102- 200139
Televisori, lampade al neon	200121- 200123- 200135- 200136
Frigoriferi	200123
Pneumatici fuori uso solo se conferito da utenze domestiche	160103
Batterie per auto solo, se conferite da utenze domestiche, pile	200133- 200134
Materiali ferrosi	200140
Farmaci scaduti	200131- 200132
Vernici, inchiostri, adesivi e resine, solventi, acidi, sostanze alcaline, pesticidi, detergenti contenenti sostanze pericolose, prodotti da utenze domestiche	200127- 200128- 200113- 200114- 200115- 200119- 200129- 200130
Oli e grassi commestibili prodotti da utenza domestica	200125
Oli e grassi diversi dal punto precedente (oli minerali esausti), filtri olio, prodotti da utenza domestica	200126- 160107
Frazione organica umida	200108- 200302

Tutti i materiali vengono conferiti entro contenitori appositi, containers metallici scarrabili ed individuati con apposita cartellonistica.

- Nel caso in cui l'Ecocentro sia destinata a ricevere anche rifiuti pericolosi è sempre indicata la recinzione dell'area così dedicata e l'esposizione di chiare regole per utilizzo dell'area stessa. Ogni altra gestione diversa da quanto stabilito nel presente Regolamento sarà un deposito incontrollato di rifiuti perseguibile ai sensi dell'art. 256, comma 3, del D.Lgs 152/06.
- Non possono essere conferite e stoccate nell'Ecocentro le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

Tabella B

Rifiuti misti (indifferenziato)
Rifiuti di natura organica ancorché raccolti separatamente, fatto salvo i residui vegetali di cui al precedente tabella A

Rifiuti secchi non suscettibili di riuso ancorché raccolti separatamente.

6. In via del tutto eccezionale dettata dall'emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie a non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuti può essere disposto con ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 D.lgs. 152/06.

ART. 4 PROVENIENZA DEI RIFIUTI

Possono essere conferiti presso l'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilati agli urbani) situate nel territorio del Comune di Castelnovo di Porto.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire al personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti prevista dalla legge.

ART. 5 UTENTI DELL'ECOCENTRO

1. L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti e non residenti nel territorio comunale di Castelnovo di Porto, purché regolarmente iscritti al ruolo TARSU dietro presentazione del documento di identificazione e/o di ricevuta di pagamento della TARSU (o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimento rilasciata dal Comune o di autorizzazione scritta rilasciata dal Comune) Tale documento dovrà essere esibita al personale di custodia che provvederà alla registrazione automatica o manuale delle varie tipologie di materiali da conferire.
2. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento da parte di altri utenti, ecc.)
3. Se l'Ecocentro verrà dotata di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi (con l'apposita tessera magnetica); verrà quindi effettuata la pesata e rilasciato uno scontrino indicante i dati del conferimento.
4. Il rifiuto, conferito da singolo cittadino, deve rientrare per qualità e volume nei limiti di assimilabilità dello stesso alla produzione giornaliera di una singola famiglia.
5. Gli utenti possono sostare lo stretto tempo necessario per la registrazione e per le operazioni di scarico. Per nessun motivo possono parcheggiare all'interno dell'ecocentro.

ART. 6 ORARIO DI APERTURA

Gli orari di apertura dell' Ecocentro, al pubblico, sono regolati come di seguito prescritto:

A - Apertura al pubblico

Periodo Invernale

da lunedì a venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00

Sabato dalle ore 9,00 alle 13,00

Periodo Estivo

da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,00

Sabato dalle ore 8.30 alle ore 13,00

B - Apertura al pubblico straordinaria

L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie (esempio: visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità dell'impianto), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione comunale in accordo con il Gestore e previa adeguata informazione degli Utenti.

C - Apertura agli operatori

Gli operatori addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere all'Ecocentro:

dal lunedì al sabato: dalle ore 7.00 alle ore 16.00.

L'accesso in orari diversi può essere consentito, previa autorizzazione del Gestore, qualora ciò si renda necessario, per il migliore funzionamento dell'impianto.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni al fine di migliorare il servizio. Tali variazioni potranno essere stabilite con ordinanza del Sindaco.

ART. 7 DIVIETO DI ACCESSO

1. E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, ad eccezione dei mezzi e delle persone autorizzate dagli uffici comunali competenti.
2. Tutte le aziende, potranno conferire presso l'Ecocentro solo negli orari di apertura e con apposita autorizzazione scritta, vistata dal Servizio Ambiente del Comune di Castelnuevo di Porto, attestante l'effettuazione dei lavori conto terzi per i cittadini residenti nel Comune di Castelnuevo di Porto e dovranno esibire il formulario di trasporto dei rifiuti previsto dal Testo unico ambientale 152/06 ogniqualvolta conferiscano oltre 15 Kg/giorno di rifiuto.

ART. 8 DOTAZIONI

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità. L' Ecocentro è fornito delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza.

Oltre a ciò, l'impianto deve essere fornito di tutte le attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.

In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, sono dislocati nell'Ecocentro:

- contenitori scarrabili di grande dimensione (con portata di 25/30 metri cubi) prevalentemente per le tipologie di rifiuti di cui all'elenco dell'articolo 3 tabella A;
 - contenitori conformi alle normative specifiche per le tipologie di rifiuti di cui alla tabella "B" dell'articolo 3.
2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.
 3. Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta di quelle provenienti dal lavaggio dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti, da avviare successivamente a smaltimento.
 4. Il Gestore dovrà provvedere ad eseguire la derattizzazione dell'area ogni 15 giorni certificando l'avvenuta esecuzione al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuevo di Porto.

ART. 9 MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- non rovistare nei cassoni
- non sporgersi sui cassoni
- non asportare materiale presente nei cassoni
- esibire i documenti di riconoscimento e/o le autorizzazioni rilasciate dal Servizio ambiente del Comune di Castelnuevo di Porto agli operatori addetti all'impianto

ART. 10 ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA

1. Gli addetti alla sorveglianza sono tenuti all'osservanza del presente regolamento specificatamente a svolgere le seguenti funzioni:
 - pulizia dell'area interna all'Ecocentro ed esterna per mt 50 intorno all'Ecocentro;
 - effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione;
 - sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti all'interno dei containers;
 - compilare i registri di entrata ed uscita delle merci nei casi previsti dalla legge;

- 
- redigere una relazione periodica, bimestrale, in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dalla stazione di conferimento;
 - segnalare al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto ogni significativa violazione del presente regolamento;
 - segnalare al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.
 - respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Ente.
2. Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

ART. 11 INCENTIVI PER I CITTADINI A CONFERIRE RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO L'ECOCENTRO

Comune di Castelnuovo di Porto, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'Ecocentro e quindi ottenere un incremento percentuale di raccolta differenziata, si impegna ogni anno ad informare i cittadini in merito ad eventuali agevolazioni sulla TARSU - TARIFFA.

ART. 12 DIVIETI

E' fatto espresso divieto di:

- 1) abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- 2) effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
- 3) introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- 4) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
- 5) abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
- 6) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

ART. 13 MODALITÀ DI GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA

1. L'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Porto affida la gestione dell'Ecocentro alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta senza alcun onere (in quanto gestione prevista nell'appalto);
2. L'Amministrazione Comunale può affidare il servizio di gestione dell'Ecocentro anche a soggetto diverso da quello che gestisce la raccolta differenziata.

In ogni caso per il gestore dell'ecocentro valgono i punti sotto indicati:

- a. quest'ultimo è tenuto alla conduzione dell'Ecocentro" nel rispetto del Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, a rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti Uffici comunali, fatte salve quelle incompatibili con il Regolamento e l'eventuale contratto stipulato con l'Amministrazione comunale.
- b. Responsabilità del Gestore
Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione dell'Ecocentro e, come tale, è soggetto, previa verifica delle effettive carenze nel far ciò, alle penali e alle sanzioni previste in caso di incidente o inadempienza verso il Regolamento e le eventuali prescrizioni di contratto.
- c. Assistenza agli Utenti
Il Gestore dell'Ecocentro è tenuto a fornire adeguata assistenza agli Utenti, al fine di garantirne la sicurezza. Il Gestore è inoltre tenuto a controllare che l'Utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco "A" dell'articolo 3, nonché ad assistere l'Utente, qualora ciò si renda necessario o utile.
Il Gestore è tenuto a svolgere direttamente le operazioni di collocazione nei contenitori specifici delle tipologie di rifiuti di cui all'elenco "B" dell'articolo 3.

- d. Il Gestore dell'ecocentro è tenuto a controllare e verificare, visivamente, il contenuto dei materiali conferiti in sacchi non trasparenti, al fine di evitare il conferimento di materiali non consentiti o non differenziati.
Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui all'Art 9 del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza urbana.
- e. Manutenzione dell'Ecocentro
Il Gestore è tenuto a curare il buono stato dell'Ecocentro. Per far ciò deve provvedere alla pulizia dei piazzali, delle rampe e dei locali dell'impianto, nonché delle aree a verde interne.
Al verificarsi di depositi abusivi di rifiuti nelle aree immediatamente esterne all'Ecocentro, il Gestore è tenuto, qualora la natura dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e al loro conferimento negli specifici contenitori.
- f. Qualora i rifiuti abbandonati siano tali da richiedere, per natura (esempio: rifiuti misti) o pericolosità, degli addetti ai servizi di igiene urbana, il Gestore è tenuto ad informare tempestivamente i competenti Servizio Ambiente e Polizia Locale del Comune di Castelnuovo di Porto, affinché dispongano quanto necessario. Il Gestore è tenuto ad analogo comportamento qualora, durante lo svolgimento della propria attività, individuasce, nell'atto di depositare abusivamente rifiuti, i responsabili.
- g. E' fatto divieto al Gestore, in caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture a rete di cui l'Ecocentro è dotato, di manometterli. Eventuali guasti, tali da richiedere l'intervento di specialisti, devono essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto, affinché provvedano a disporre l'intervento necessario.
- h. Per tutti i materiali conferiti all'Ecocentro, l'addetto dovrà, obbligatoriamente, compilare la scheda rifiuti sottoriportata:

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta	ECOCENTRO COMUNALE	
Sito in	LOC. MONTE FLAMINIO	
Via e numero civico		
CAP	00060	
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Nome/Azienda.....

Partita IVA/CODICE FISCALE

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura

Firma dell'addetto al centro di controllo

Le schede compilate dovranno essere consegnate mensilmente al Servizio Ambiente del Comune per le dovute verifiche e statistiche.

Art.14 RESPONSABILITÀ

1. L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
 2. Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti dovuti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Castelnuovo di Porto da ogni responsabilità.
- A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 15 - SANZIONI

Per le violazioni dei divieti di cui al presente articolo, ove non costituiscano reato e non siano altrimenti sanzionate da leggi o decreti, sono applicate ai trasgressori sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'articolo 7 bis del D.Lgs 267/2000 da 25,00 (sanzione minima) a € 500,00 (sanzione massima) con le modalità di cui alla legge 689/1981, fatta salva la segnalazione all'autorità giudiziaria qualora ne ricorrano i presupposti di legge:

- 1) abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- 2) effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
- 3) introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- 4) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
- 5) abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
- 6) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.
- 7) Il Gestore dell'ecocentro è tenuto a controllare e verificare, visivamente, il contenuto dei materiali conferiti in sacchi non trasparenti, al fine di evitare il conferimento di materiali non consentiti o non differenziati.
Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui all'Art 9 del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza urbana.
- 8) Il Gestore è tenuto a curare il buono stato dell'Ecocentro. Per far ciò deve provvedere alla pulizia dei piazzali, delle rampe e dei locali dell'impianto, nonché delle aree a verde interne.
Al verificarsi di depositi abusivi di rifiuti nelle aree immediatamente esterne all'Ecocentro, il Gestore è tenuto, qualora la natura dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e al loro conferimento negli specifici contenitori.
- 9) Per tutti i materiali conferiti all'Ecocentro, l'addetto dovrà, obbligatoriamente, compilare la scheda rifiuti sottoriportata:
- 10) Tenere qualsiasi altro comportamento in contrasto con le disposizioni riportate nel presente regolamento.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge 24/11/1981 n°689 è il Sindaco.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo sono devoluti al Comune

Salvo l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto, il trasgressore si sia introdotto abusivamente nell'area della stazione di conferimento, nell'orario di chiusura.

L'applicazione delle stesse viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 24/11/81 n°689 recante norme sulla depenalizzazione.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL PRESIDENTE
ERNESTO BALLINI



IL SEGRETARIO COMUNALE
PUOPOLO ANNALISA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

Li **18 GEN. 2010**

IL MESSO COMUNALE

Paolo Japen

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUOPOLO ANNALISA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUOPOLO ANNALISA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

- ☐ Per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUOPOLO ANNALISA

COPIA CONFORME all'originale documento agli atti dell'ufficio Segreteria, composto da n. facciate numerate dalla n. alla n.

Castelnuovo di Porto, li